

BANDI, AGEVOLAZIONI, BONUS, CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

di **PAOLO MENEGHETTI, VITTORIA MENEGHETTI**

Bonus acqua potabile: entro il 28.02.2024 le comunicazioni delle spese

Nel mese di febbraio è possibile inviare la domanda per fruire del bonus acqua potabile per le spese sostenute nel 2023, nel limite massimo di 1.000 euro per le persone fisiche e di 5.000 euro per gli altri soggetti.

A partire **dal 1.02.2024 e fino al 28.02.2024** è possibile inviare la **comunicazione telematica per il bonus acqua potabile 2023**. Anche se quest'anno, essendo bisestile, sarebbe il 29 l'ultimo giorno di febbraio, a titolo precauzionale, è consigliabile utilizzare quale ultimo giorno per inviare la comunicazione il 28.02, poiché nelle istruzioni al modello viene letteralmente disposto che la comunicazione va inviata dal 1.02 al 28.02 dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese agevolabili.

Le spese da comunicare nella domanda sono quelle **sostenute nel 2023**. Entro il 31.03.2024 poi uscirà un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate che stabilirà la percentuale di credito riconosciuta a ciascun beneficiario in funzione delle domande presentate, **nel limite annuo 2023 pari a 1,5 milioni di euro** (da suddividersi quindi tra i richiedenti).

Il credito è **utilizzabile dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento: per le persone fisiche**, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa; per esempio, se la spesa viene sostenuta nel 2023, si farà riferimento al dichiarativo 2024 (periodo d'imposta 2023) e a quelli successivi fino alla conclusione dell'utilizzo. Oppure in compensazione attraverso Mod. F24; **per gli altri soggetti**, esclusivamente in compensazione tramite Mod. F24. Si ricorda che il bonus acqua potabile è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, cc. 1087-1089 L. 178/2020), poi esteso anche a tutto il 2023 dalla legge di Bilancio 2022 (art. 1, c. 713 L. 234/2021). Si tratta di un credito d'imposta nella misura del **50%** della spesa sostenuta tra il 1.01.2021 e il 31.12.2023, per l'acquisto e installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.

Per l'anno 2022 (provvedimento 3.04.2023, n. 116259) si ricorda che la percentuale calcolata è stata del 17,9005% ($5.000.000 / 27.932.195$); per esempio, a una Srl che ha speso 5.000 euro per il sistema di filtraggio e ha quindi richiesto un credito di 2.500 euro, spetta un credito di $2.500 \times 17,9005\% = 447,51$ euro.

I beneficiari sono: persone fisiche non nell'esercizio di un'attività economica sull'immobile di privata abitazione; imprenditori, professionisti ed enti non commerciali (compresi quelli del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti) sull'immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale. Il **limite di spesa** riconosciuto è pari a: 1.000 euro, per le persone fisiche; 5.000 euro, per gli altri soggetti. Per ottenere il credito occorre **conservare la fattura elettronica o documento commerciale** in cui è riportato il codice fiscale del beneficiario; il pagamento, per i beneficiari diversi dalle imprese in ordinaria, deve avvenire con **mezzi tracciabili**.

Il **codice tributo** da utilizzare è "6975" e quale anno si deve indicare **l'anno di riconoscimento del credito**; pertanto, per le spese sostenute nel 2023 sarà indicato il 2024 (anno di uscita del provvedimento che riconoscerà il credito).